

Oratorio opportunità per crescere

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Contrastare il fenomeno del disagio minorile, che si manifesta attraverso l'abbandono della scuola e la difficoltà a gestire le relazioni tra pari e con gli adulti.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo Operatori Volontari
<i>Azione 1</i> <i>Progettazione, pianificazione e organizzazione degli interventi</i>	<i>Attività 2</i> Allestimento degli ambienti (aule, cortili, campi sportivi) delle sedi che saranno utilizzati per l'accoglienza dei ragazzi e le attività previste dal progetto.	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di sistemazione e allestimento degli ambienti, al fine di renderli accoglienti e adeguati alle attività da svolgere. All'occorrenza, si provvederà a: verificare che il mobilio presente e i campi sportivi siano idonei alle attività; decorare e/o abbellire le pareti con disegni o murali che rappresentino le attività svolte e/o il tema pastorale individuato per l'anno.
	<i>Attività 3</i> Inventario, riordino e approvvigionamento dei materiali necessari per le attività di supporto allo studio e i laboratori. Si tratta in particolare di: sussidi, e materiali specifici da utilizzare con ragazzi con certificazione per DSA; materiale di cartoleria; materiali per i laboratori e attrezzature per gli sport previsti.	Gli operatori volontari parteciperanno all'elaborazione dell'inventario dei materiali a disposizione, in modo da procedere all'acquisto di quanto necessario per lo svolgimento delle attività. I materiali interessati saranno: cartoleria; materiali per i laboratori; attrezzature sportive (palloni per varie discipline sportive, attrezzi per tennis

		tavolo; ecc.); catalogazione libri; tavole per mappe concettuali e sussidi a supporto delle attività di studio, in particolare per gli adolescenti con certificazioni per DSA.
	<i>Attività 4</i> Pubblicizzazione delle attività previste dal progetto attraverso la preparazione dei materiali necessari: locandine da diffondere attraverso i canali social (nel caso siano stati attivati dalle sedi) e materiale cartaceo (volantini) da affiggere. I materiali prodotti conterranno le informazioni necessarie (descrizione attività, riferimenti per il contatto) per offrire indicazioni chiare e sintetiche. All'occorrenza, saranno organizzati eventi di promozione: open day, feste di inizio anno, tornei e/o manifestazioni sportive.	Gli operatori volontari saranno impegnati nella preparazione dei materiali necessari per la pubblicizzazione delle attività. In base alle loro competenze e abilità, verrà proposto loro di ideare, progettare, preparare locandine e diffonderle attraverso i social (in base agli oratori che si sono dotati di instagram o altri canali per raggiungere i giovani) e la diffusione porta a porta (es: affissione locandine presso le realtà associative e commerciali del territorio). Nella locandina saranno indicate le attività del progetto (sostegno allo studio, laboratori, estate ragazzi) e le modalità di svolgimento, giorni e orari. Inoltre, all'occorrenza gli operatori volontari contribuiranno all'organizzazione degli eventi di promozione delle attività presso le sedi di attuazione, attraverso la partecipazione all'ideazione, progettazione e organizzazione delle attività previste.
<i>Pianificazione interventi per ridurre l'abbandono scolastico</i>	<i>Attività 2</i> Percorso di approfondimento della conoscenza tra i ragazzi e gli operatori degli Oratori impegnati, per favorire l'instaurarsi in una relazione di reciproca fiducia. Il percorso consentirà anche di raccogliere i loro bisogni scolastici e formativi, valutare il livello delle competenze in possesso dei ragazzi, per predisporre un percorso di sostegno allo studio che sia personalizzato. Il percorso sarà composto da colloqui e si avvarrà, ove previsto, dell'utilizzo di un sussidio composto da schede che forniranno una "pista" di approfondimento dei contenuti su cui lavorare. All'occorrenza, i ragazzi parteciperanno a laboratori e attività sportive per individuare quale possa essere l'attività di socializzazione da svolgere durante l'anno	Gli operatori volontari saranno impegnati nell'organizzazione e animazione dei laboratori e delle attività da presentare ai ragazzi. Gli operatori volontari illustreranno come si svolgeranno i laboratori e saranno disponibili a rispondere a richieste di chiarimento.
	<i>Attività 3</i> Puoi farcela! Realizzazione di un percorso di sostegno allo	Dopo una formazione mirata ai temi del supporto allo studio, gli operatori volontari parteciperanno con l'equipe nella realizzazione delle attività di

	studio post – scolastico all'interno delle attività dell'Oratorio – Centro Giovanile. Il percorso sarà diversificato a seconda delle fasce di età di riferimento dei destinatari, prevedendo doposcuola e attività ludico – motoria per i ragazzi elementari e medie; potenziamento e corsi di sostegno per chi frequenta le scuole superiori. Le attività si svolgeranno nell'arco di nove mesi, secondo lo schema di “giornata tipo” di seguito proposto: Programma giornata tipo 14:15 – 14:30 Accoglienza 14:30 – 15:45 1^ ora di attività: sostegno allo studio, a partire dai compiti assegnati 15:45 – 16:15 Intervallo con attività ludico- ricreativa e di socializzazione guidate dagli operatori 16:15 – 17:30 2^ ora di attività: doposcuola e corsi di recupero per le medie; doposcuola, attività ludico-psicomotoria, laboratorio di manualità per le elementari. Una volta a settimana • Incontri e verifiche • Laboratori espressivi	sostegno allo studio. Saranno impegnati nell'affiancamento individuale dei ragazzi allo studio, per mediare i contenuti e favorire l'apprendimento. In base alle loro competenze e agli interessi, gli operatori volontari saranno impegnati a gestire le attività ludico – ricreative ideandole ed organizzandole, predisponendo gli eventuali materiali da utilizzare.
	Attività 4 Realizzazione di un percorso di alfabetizzazione per i giovani studenti provenienti da paesi terzi, necessario per offrire supporto nell'apprendimento e favorire una migliore integrazione degli stessi nel tessuto sociale italiano. Prima dell'avvio sarà realizzata una fase di accoglienza e di approfondimento del livello di conoscenza della lingua, che contribuirà alla raccolta di informazioni utili per procedere alla composizione del/i gruppo/i di studio. L'attività si svolgerà in orario pomeridiano, con frequenza di 2-3 volte a settimana in base al n° dei destinatari coinvolti e degli animatori/volontari preposti all'attività. Saranno condotte alternando momenti individuali ad attività di gruppo.	Dopo una formazione mirata relativa ai contenuti e alla modalità di lavoro prevista per questa azione, gli operatori volontari affiancheranno l'equipe, fornendo supporto nel seguente modo: analisi del livello di competenze linguistiche (eventualmente) in possesso dei ragazzi; definizione del/i gruppo/i di studio per livello di competenze, n° componenti, individuazione di orario e luogo dell'attività; definizione obiettivi di apprendimento e competenze da raggiungere con l'attività per ogni singolo gruppo; preparazione lezioni e individuazione dei relativi materiali da utilizzare (cartacei, power point da proiettare, lezioni online riferibili ai contenuti, ecc).
<i>Azione 3</i> <i>Sviluppo</i>	<i>Attività 1</i> <i>Incontriamoci!</i>	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione delle attività destinate

<i>percorsi di socializzazione</i>	Organizzazione di laboratori che favoriscano lo “stare con i ragazzi” che frequentano l’Oratorio, consentendo di approfondire l’incontro e la conoscenza con e tra i ragazzi, mettendosi in ascolto dei loro bisogni. I laboratori saranno attivati in base alle disponibilità dei singoli Oratori e si suddividono in: Attività sportive e ricreative quali: calcio, pallavolo, judo, basket, tennis da tavolo, calcio balilla, pattinaggio; Animazione del tempo libero: ad es.: giochi di cortile; tornei in sala giochi; attività ludico-motorie; attività d’intrattenimento; Attività culturali e formative, quali: laboratori musica e coro, cineforum; organizzazione di eventi, manifestazioni sportive e attività formative nei luoghi di aggregazione dei giovani. I laboratori si svolgeranno durante tutto l’anno del progetto, con frequenza di almeno una volta a settimana, dopo aver svolto le attività di supporto allo studio, secondo una “giornata tipo” di seguito illustrata: 16:00 Apertura dell’Oratorio – Centro giovanile 16.30-17.30 Avvio laboratori (socializzazione, espressivi, culturali) 17.30 – 20:00 Attività libera per i ragazzi presenti nell’Oratorio – Centro giovanile: • biliardino • tennis tavolo • gioco libero 20:00 Chiusura dell’Oratorio – Centro giovanile	al tempo libero e alla socializzazione. Saranno impegnati nell’ideazione, progettazione e gestione; si occuperanno di reperire i materiali necessari per la realizzazione delle attività; affiancheranno i ragazzi nella realizzazione delle attività e dello spettacolo di fine anno.
	<i>Attività 2</i> Noi protagonisti! Organizzazione delle attività estive (“Estate Ragazzi!”), per favorire nei destinatari lo sviluppo di abilità e valorizzare risorse ed interessi. All’interno di questa attività sono coinvolti i giovani più grandi come animatori dei ragazzi, a cui saranno affidati compiti educativi, formativi, di gestione del tempo libero, di animazione. L’equipe educativa, allargata ai giovani animatori, si incontrerà settimanalmente per la programmazione e gestione delle diverse attività. Nei periodi che precedono le attività	Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori nell’animazione dei gruppi in cui saranno divisi i ragazzi Parteciperanno all’organizzazione e alla realizzazione delle attività legate all’ “Estate Ragazzi”; saranno così impegnati: accoglienza all’inizio delle attività; gestione dei gruppi; organizzazione delle uscite; assistenza durante il pranzo; verifica giornaliera.

	estive gli incontri di ideazione, organizzazione e realizzazione si svolgeranno almeno due volte a settimana. Si procederà a definire: -la gestione dei gruppi di minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni per l'estate ragazzi; -le gite e le visite guidate (Parchi, visita ad una città, laghi, mare, ecc.); -le uscite di un giorno in piscina o al mare; - la gestione degli orari e delle attività dei vari momenti della giornata: - accoglienza all'inizio delle attività, - assistenza durante gli intervalli, i giochi in cortile, i momenti formativi, - l'assistenza nelle sale mensa. - la gestione dei gruppi di interesse, la preparazione del momento di preghiera. L'Estate ragazzi sarà avviata a conclusione dell'anno scolastico, per un periodo compreso tra le quattro e le sei settimane (sulla base delle esigenze dei singoli oratori). L'organizzazione delle attività avverrà secondo il programma di una giornata tipo, come di seguito indicato: Ore 8.30 Accoglienza e incontro animatori Ore 9:00 Momento formativo per i ragazzi Ore 9.30 Prima ora di Attività o tornei Ore 10.50 Intervallo (gioco e bans) Ore 11.05 Seconda ora di attività Ore 13.00 Pranzo Ore 14.00 Insieme: canti e attività di gruppo Ore 15.00 Laboratori Ore 16.30 Giochi, tornei, incontri ... Ore 17.30 Chiusura giornata e saluti	
	<i>Attività 3</i> Confronto su temi che riguardano la legalità attraverso la realizzazione all'interno delle attività ordinarie e quotidiane, di laboratori sulla gestione delle emozioni; momenti informali di approfondimento su bullismo, cyberbullismo; riflessioni su episodi che possono aver riguardato coetanei.	Gli operatori volontari affiancheranno l'equipe nell'organizzazione e gestione delle attività, sulla base delle competenze e degli interessi maturati. In particolare, parteciperanno come osservatori durante i workshop di gruppo per monitorare quanto accade durante la partecipazione dei ragazzi.
<i>Azione 4</i> <i>Costruzione e rete sociale a</i>	<i>Attività 3</i> Progettazione e organizzazione delle attività destinate alle famiglie, da svolgersi in orario prevalentemente pomeridiano e/o nel fine	Gli operatori volontari parteciperanno ai momenti conviviali rivolti alle famiglie (feste, gite, ritiri spirituali, ecc.), attraverso l'apporto all'ideazione,

<i>supporto di minori e famiglie</i>	settimana. Le attività saranno prevalentemente formative e di socializzazione: incontri di confronto su temi legati alla gestione della relazione con i figli; percorsi di formazione alla genitorialità; momenti di convivialità (in corrispondenza delle feste salesiane e/o di altri momenti dell'anno): pranzi, cene, gite, ritiri spirituali, confronto con esperti. La cadenza delle attività di confronto e di formazione sarà determinata dal n° di famiglie che aderiranno alle attività: si ipotizzano due percorsi di formazione durante l'anno e workshop tematici con cadenza bimestrale.	organizzazione, e animazione degli eventi previsti.
	<i>Attività 4</i> Pubblicizzazione delle attività attraverso locandine da diffondere sui social e/o da affiggere presso le realtà presenti nel territorio (associazioni, parrocchie, esercizi commerciali).	Gli operatori volontari saranno impegnati nella preparazione dei materiali necessari per la pubblicizzazione delle attività. In base alle loro competenze e abilità, verrà proposto loro di ideare, progettare, preparare locandine e diffonderle attraverso i social (in base agli oratori che si sono dotati di instagram o altri canali per raggiungere i giovani) e la diffusione porta a porta (es: affissione locandine presso le realtà associative e commerciali del territorio). Nella locandina sarà indicata l'attività proposta per le famiglie, le modalità di svolgimento, giorni e orari.
	<i>Attività 5</i> Predisposizione degli spazi da destinare alle attività, accoglienza e avvio degli incontri.	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di sistemazione e allestimento degli ambienti, al fine di renderli accoglienti e adeguati alle attività da svolgere. All'occorrenza, si provvederà a: verificare che la sala dove si effettueranno le attività sia accogliente e adeguata a ricevere le famiglie (soprattutto se hanno figli piccoli); nel caso si provvederà a dotare la sala di materiali adeguati all'età (giochi, libri di stoffa, ecc); decorare e/o abbellire le pareti con fotografie, disegni o manifesti che richiamino i contenuti delle attività dedicate alle famiglie.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari i Gmo*	Tot. posti
Comunità Salesiana Di Latina	Piazza San Marco, 10	LATINA	155555	1	1	2
Ente San Giovanni Bosco	Viale Dei Salesiani, 9	Roma	155558	2	1	3
Istituto Salesiano Di Genzano	Viale Giuseppe Mazzini, 11	Genzano Di Roma	155577	2	0	2
Istituto Salesiano Pio Xi 1	Via Umbertide, 11	Roma	155580	2	0	2
Ospizio Salesiano Sacro Cuore 1	Via Magenta, 25	Roma	155593	4	2	6
Parrocchia Santa Maria Della Speranza	Via Francesco Cocco Ortu, 19	Roma	155598	2	1	3
Parrocchia Santa Maria Liberatrice	Via Lorenzo Ghiberti, 2	Roma	155599	1	1	2
Parrocchia San Tommaso Da Villanova 1	Piazza Della Libertà, 12	Castel Gandolfo	155601	1	1	2
Parrocchia Sacra Famiglia 1	Via Santa Fermina, 21	Civitavecchia	155602	2	1	3
Oratorio Don Bosco Lanuvio	Via Sforza Cesarini, 28	Lanuvio	217308	2	0	2

GMO* giovani minori opportunità

Nelle sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- Flessibilità nei compiti;
- Disponibilità all'impegno nei giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità a effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività previste i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- Disponibilità ad uscite fuori sede, soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni);
- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli educatori, agli utenti o agli operatori volontari stessi. È fondamentale che gli operatori volontari siano disponibili sia alla formazione specifica (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento della formazione generale presso una delle sedi previste (in forma residenziale), anche in coincidenza con

giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace;

- Disponibilità a incontri di formazione (anche sotto forma di seminari e convegni) e di verifica, organizzati fino alla conclusione dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.

Gli oratori resteranno chiusi nel mese di agosto per due settimane (in date che saranno definite dalle singole sedi).

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza.

Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti
- relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce, per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS (crediti formativi) la possibilità di includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia - La formazione generale potrà essere erogata in presenza e all'occorrenza anche in online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà erogata in modalità sincrona e asincrona, quest'ultima per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti **tecniche**:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

Sede:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia - Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico- pratiche, relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona all'occorrenza).

La metodologia prevede l'utilizzo delle seguenti **tecniche**:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti;
- brainstorming.

La formazione specifica potrà essere erogata anche in modalità online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà svolta in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici.

Nei casi previsti dalle “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale”, si prevede di utilizzare anche lo strumento della FAD.

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Periferia di speranza: il futuro è qui

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma: E.1. Animazione culturale verso minori

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 8

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In molte occasioni, i giovani con difficoltà economiche non hanno la possibilità di portare avanti il solo Servizio Civile senza un ulteriore impegno di tipo lavorativo che gli permetta di mantenersi e/o di aiutare la propria famiglia. Nel caso tali volontari stiano svolgendo un'attività lavorativa compatibile con le responsabilità e i doveri che il Servizio Civile richiede, sarà possibile applicare loro una maggiore flessibilità oraria che gli consenta di portare avanti entrambi gli impegni.

Inoltre, i giovani con difficoltà economiche e/o bassa scolarizzazione fanno più fatica a sentirsi cittadini attivi, per questo motivo la loro piena partecipazione al Servizio Civile, in termini di formazione, attività e assunzione di responsabilità, sarà cruciale in quanto gli offrirà una particolare esperienza di crescita umana, di sviluppo delle capacità resilienti e di riappropriazione di un ruolo all'interno della società civile.

I volontari con minori opportunità che saranno coinvolti nel progetto potranno avere come riferimento l'équipe educativa che si occuperà di gestire le attività del progetto: essendo inseriti all'interno dei

percorsi formativi e di socializzazione previsti per i destinatari, potranno sperimentare il significato del lavorare in équipe, partecipare attivamente alle attività ed alle riunioni, che rappresentano un'occasione di confronto e formazione, oltre che di monitoraggio delle attività svolte.

Il coordinatore dell'équipe sarà un vero e proprio punto di riferimento a cui potranno rivolgersi e con il quale confrontarsi sull'operato svolto, attraverso periodiche riunioni di monitoraggio e supervisione dedicate.

La partecipazione alle attività si configura come occasione per gli operatori volontari con minori opportunità di potersi mettere in gioco con il loro sapere fare, ma anche per l'apprendimento di nuove competenze (come, ad es: la capacità di lavorare in equipe, la gestione delle attività affidate). In questo modo, gli operatori volontari potranno arricchire il proprio bagaglio di "sapere" e "saper fare", difficilmente acquisibili da giovani con minori opportunità; queste competenze potranno, a loro volta, essere poi spendibili per il loro futuro lavorativo: ciò consentirà agli operatori volontari di acquisire maggiore consapevolezza rispetto al proprio operato, rafforzando la stima di sé e l'autoefficacia percepita.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona.

Ore individuali:

- n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro.

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:

- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.

- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.

- Il terzo momento sarà dedicato all'incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del

lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).

- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;
- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla; tipologie di colloquio, con simulazioni;
- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;
2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;
3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione. Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo

del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;
- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.